

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

**Decreto n. 929 del 28 maggio 2015**

Affidamento di incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera D.Lgs.81/2008 al Professionista Arch. Francesca Savoldelli C.F. SVLFNC78P62F205W - p.IVA 04740080967 nella realizzazione di Ampliamento all'Edificio Pubblico Temporaneo EPT 3 lotto 5 Asilo Nido nel Comune di Nonantola (MO).

CIG n. 6267306884**Visti:**

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese".
- il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di

emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista:

- **l'ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013** con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 17.500.000,00, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III – EPT III – al cui interno, alla voce B6, è stato previsto uno stanziamento di Euro 300.000,00 + contributi previdenziali e IVA per “Spese Tecniche per attività di Direzione lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d’urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all’art.92 comma 7-bis del Codice Contratti.
- **l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014** con la quale è stato incrementato, tra l'altro, il finanziamento per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione per un importo di 500 mila euro dando atto che il costo complessivo è pari ad € 18.000.000,00;
- **l'ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015** con la quale è stato confermato, tra l'altro, il finanziamento per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione per il costo complessivo di € 18.000.000,00, approvando il quadro tecnico economico della spesa – al cui interno, alla voce B.6.2, è stato previsto uno stanziamento di Euro 140.000,00 + contributi previdenziali e IVA per le Spese Tecniche relative ai CSE, Coordinatori per la Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera;

Visto il decreto n. 1070 del 24 giugno 2014 con il quale è stato conferito al Professionista Arch. Francesca Savoldelli C.F. SVLFNC78P62F205W - p.IVA 04740080967 l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera, ai sensi D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per complessivi Euro 23.764,74 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA nella realizzazione dei seguenti interventi:

- Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 5 - Asilo Nido ubicato a Nonantola (MO);
- Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 6 - Ampliamento dell'Istituto Superiore "Lazzaro Spallanzani" a Castelfranco Emilia (MO);

Visto il decreto n. 2014 del 23 ottobre 2014 in cui si dispone al punto 11), tra l'altro, di confermare coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva l'Arch. Francesca Savoldelli, affidando l'incarico di CSE per l'Ampliamento dell'Asilo Nido del Comune di Nonantola (MO), definendo un compenso proporzionale all'ammontare dei lavori;

Visto il decreto n. 2033 del 27 ottobre 2014 in cui si approva lo schema di convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato ed il Comune di Nonantola (MO) che prevede, tra l'altro, all'Articolo 3 Impegni del Comune: *'Sono a carico del Comune tutti i costi dell'ampliamento dell'asilo nido Torre Incantata per l'accorpamento dell'asilo Perla Verde quantificati in €.480.000, comprensivi sia dei lavori che delle somme a disposizione, in particolare le somme a disposizione si riferiscono oltrechè all'IVA, alle spese tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, incentivo del RUP e dei suoi collaboratori nella misura prevista dal regolamento del Commissario';*

Visto il contratto d'appalto ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera a) del D.Lgs.163/2006 stipulato il **5 dicembre 2014** con la ditta Gen. Cos. Srl per l'esecuzione dei lavori complementari del lotto EPT 3.5 non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al contratto iniziale;

Visto il decreto n. 2566 del 23 dicembre 2014 con il quale vengono affidati i lavori complementari del lotto EPT 3.5 mediante procedura negoziata ex art.57, comma 5, lettera a) del D.Lgs.163/2006;

Visto il decreto n. 471 del 16 marzo 2015 con il quale si approva il progetto esecutivo dei lavori complementari al lotto EPT 3.5;

Considerato che l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera stimata in Euro 458.755,00 lordi e comprensivi degli oneri per la sicurezza, prevede un costo proporzionato netto di Euro 6.786,61 (già scontato con il ribasso del 50% offerto in sede di procedura negoziata) oltre agli oneri accessori (contributi previdenziali 4% ed IVA 22%) per complessivi Euro 8.610,85;

Tenuto conto che all'incarico in esame è stato assegnato Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) **6267306884**, attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di Euro 8.610,85 è assicurata dalle risorse del Comune di Nonantola in base all'Articolo 3 della Convenzione, approvata con Decreto del Commissario Delegato n.2033 del 27 ottobre 2014, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale di Nonantola N.124 del 13 ottobre 2014, sottoscritta tra il Sindaco del Comune di Nonantola ed il Commissario Delegato.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di affidare l'incarico di Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera EPT 3.5 lavori complementari Art.57 – Ampliamento dell'Asilo Nido a Nonantola (MO) al Professionista Arch. Francesca Savoldelli C.F. SVLFNC78P62F205W - p.IVA 04740080967;
- 2) di stabilire il compenso per le prestazioni di cui all'Art.92 del D.Lgs.81/2008 in Euro 6.786,61 oltre agli oneri accessori ovvero contributi previdenziali 4% ed IVA 22% per complessivi Euro 8.610,85;
- 3) di approvare il disciplinare d'incarico che regola i rapporti tra il Professionista e il Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma (**ALLEGATO**);
- 4) di dare atto che la spesa grava sulle risorse del Comune di Nonantola in base all'Articolo 3 della Convenzione sottoscritta tra il Sindaco del Comune di Nonantola ed il Commissario Delegato;

Bologna li, 28 MAG. 2015

Stefano Bonaccini



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008 corretto ed integrato dal D.Lgs.106/2009) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI III (EPT 3);

GARA N.6 - LOTTO CSE N. 02

CIG 6267306884

L'anno 2015 il giorno 00 () del mese di Aprile in Bologna tra:

- Il Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna (C.F. 91352270374) il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente Pubblico, d'ora in poi denominato **COMMISSARIO**;

E

- l'Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - - con sede e residenza in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 - MILANO nata a Milano il 22/09/1978, iscritta all' Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.15173, p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051, d'ora in poi denominata **PROFESSIONISTA**;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n.1070 del 24/06/2014 esecutivo è stato affidato all'Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - con sede e residenza in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 - MILANO nata a Milano il 22/09/1978, iscritta all' Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.15173, p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W l'incarico per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione di Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT 3) di cui al lotto 2 CSE; che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 2014 del 23 ottobre 2014 esecutivo, è stata confermata nell'incarico la Professionista per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione di opere complementari Art.57 all'Edificio Pubblico Temporaneo:

- Edificio Pubblico Temporaneo (EPT 3 lotto 5) Ampliamento dell'Asilo Nido del Comune di Nonantola (MO)

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida all'Arch. FRANCESCA SAVOLDELLI - con sede e residenza in Via Alessandro Astesani 47/5 - 20161 – MILANO nata a Milano il 22/09/1978, iscritta all' Ordine degli Architetti della Provincia di Milano al n.15173, p. IVA 04740080967 C.F. SVLFNC78P62F205W cell. 331 6477704 FAX n. 02 48017051 - che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione di:

- Edificio Pubblico Temporaneo (EPT 3 lotto 5) Ampliamento dell'Asilo Nido del Comune di Nonantola (MO);

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all' osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione

dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere, a conclusione di frequenti visite in cantiere effettuate soprattutto in occasione delle fasi critiche della realizzazione dell'opera, copia dei verbali sottoscritti relativi ai punti a), b), c), d), e), f), illustrati da foto significative delle attività di cantiere. E' necessario che sia verificata ad ogni visita la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere, l'idoneità delle procedure di lavoro ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con le relative maestranze.

ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza nel cantiere durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa/mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il RUP si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative degli interventi, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo fanno riferimento i sotto indicati recapiti:

cell.331 6477704; FAX n.02 48017051; e-mail francesca.sav@gmail.com; pec: savoldelli.15173@oamilano.it.

ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni, aggiornamento del Fascicolo e del lay-out di cantiere, determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia approvata per le varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. 6.786,61 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso – comprensivo delle spese - è commisurato all'importo dei lavori;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A. di legge;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla Presa in Consegna Anticipata dell'Opera a seguito dell'emissione di fattura elettronica intestata al COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA D.L. 74 DEL 6/06/2012 - C.F. 91352270374, previa consegna della raccolta documentale, che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE ai sensi del D.P.R. 207/2010 Art.10 comma 3, costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento e copia del Fascicolo, eventuali integrazioni ai PSC ed ogni altro atto di coordinamento eseguito, in supporto cartaceo fascicolato.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a seguito dell'emissione di fattura elettronica del Professionista incaricato. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà contestualmente all'invio telematico della fattura, riportante il CIG di riferimento, una autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011 oltre ad autodichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche per la L. 136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari".

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
- 2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
- 3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Bologna, li 24/04/2015

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

Per accettazione:

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna
